

NAI primaria

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

Ci sono anch'io

PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO DA STRUTTURARE DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base perseguendo i seguenti obiettivi:

- acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative attraverso:
attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, in considerazione delle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini;
attività creative, giochi e canti inerenti alle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta.
- Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);
- comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;
- descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;
- esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;
- favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura;

l'intervento mira inoltre a sviluppare i seguenti CONTENUTI e FUNZIONI:

AMBITO LINGUISTICO E COMUNICATIVO:

- a) dire e chiedere il nome
- b) dire e chiedere l'età
- c) salutare e presentarsi
- d) riconoscere e denominare gli oggetti della scuola
- e) denominare le principali azioni che si svolgono in ambito scolastico
- f) indicare i colori
- g) chiedere un oggetto e indicarne il possesso
- h) saper denominare i componenti della propria famiglia
- i) denominare le parti del corpo
- l) denominare i vestiti
- m) esprimere la collocazione spaziale di oggetti di uso comune

AMBITO LESSICALE:

- a) i nomi
- b) gli oggetti scolastici di uso quotidiano
- c) la famiglia e i gradi di parentela
- d) i colori
- e) le parti del corpo e il viso
- f) i numeri
- g) i vestiti
- h) le emozioni

Più nello specifico gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle seguenti abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua.

Per quanto concerne l'ascolto si mirerà a: eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini; comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana.

Per quanto concerne il parlato si mirerà a: esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.

Per quanto concerne la lettura si mirerà a: conoscere l'alfabeto italiano; riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre; riconoscere la corrispondenza grafema-fonema; leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi; leggere e comprendere brevi e semplici frasi; associare parole e immagini; associare vignette e semplici didascalie; rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali; comprendere il significato globale di un testo breve e semplice; evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali); rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.

Per quanto concerne la scrittura si mirerà a: riprodurre suoni semplici e complessi, costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi; scrivere e trascrivere parole sotto dettatura; scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?"); riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.

Per quanto concerne la riflessione sulla lingua si mirerà a: riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.

CONTENUTI E MODALITA' DI CONDUZIONE

I contenuti didattici saranno organizzati in unità di Apprendimento che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

- i docenti che si occuperanno dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri.

- Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.
- Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti si pongano quali facilitatori rispetto al proprio ambito disciplinare per ottimizzare il processo didattico educativo.

In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue: organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione. Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

METODOLOGIA.

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si ricorrerà all'attività ludica ed operativa, drammatizzazione, storytelling, cooperative learning e laboratorio. Essi contribuiranno a costruire un contesto autentico e motivante per l'alunno coinvolgendo più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, incoraggiando un apprendimento significativo che si apre all'incoraggiamento di atteggiamenti prosociali e promuove relazioni di aiuto.

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ.

Le attività si svolgeranno in maniera intensiva durante i primi mesi successivi all'arrivo degli alunni neoarrivati e procederanno gradualmente, nel rispetto dei livelli apprenditivi degli alunni, nell'arco dell'anno scolastico. Nella Scuola Primaria gli interventi verranno realizzati in orario scolastico dai docenti incaricati.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Gli spazi, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione si identificheranno quali ambienti funzionanti come luogo di accoglienza e di apprendimento, contenenti strumenti didattici di varia tipologia (computer, LIM, registratore) al fine di realizzare un apprendimento interattivo. Non mancheranno segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine; tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini ; cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue; strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari; spazi per attività grafico-pittoriche, laboratori di lingue e laboratori multimediali; ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione. La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del proprio cammino.

VERIFICHE.

Al termine di ogni unità di apprendimento, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo.

L'INTERVENTO.

La prima parte del percorso sarà volta ad una prima conoscenza dell'alfabeto, le vocali, le consonanti attraverso attività ludiche, canzoncine e storytelling. Tutte le attività proposte daranno forte valenza al canale visivo, il supporto di immagini sarà costante per facilitare l'acquisizione di nuovi apprendimenti.

UNITÀ 1: MI PRESENTO

Obiettivi comunicativi: utilizzare formule di presentazione; comunicare il nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza; chiedere ai compagni informazioni sul nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza; distinguere e usare le concordanze di genere (maschile/femminile).

Attività operative: proiettiamo un video su dei bambini che si presentano ed invitiamo gli alunni a visionarlo; l'insegnante preparerà dei cartellini coi nomi degli alunni, ognuno attaccherà sul grembiule il proprio cartellino e, dopo una prima presentazione dell'insegnante, gli alunni si presenteranno prima singolarmente poi divisi in coppie di volta in volta diverse.

Motivazione: brainstorming con breve discussione iniziale sulle parole conosciute inerenti la presentazione.

Globalità: l'insegnante propone e spiega l'attività, si realizza un cartellone in cui vengono scritte le domande: Come ti chiami? Quanti anni hai? Da dove vieni? Che classe fai? Dove abiti? (con annesse illustrazioni).

Analisi: abbinare frasi e immagini, unire domanda e risposta, Indicativo presente verbo essere ed Indicativo presente verbo avere.

Sintesi: in coppia con un compagno o con l'insegnante presentarsi seguendo domande guida.

UNITÀ 2: DESCRIVO E MI DESCRIVO!

Obiettivi comunicativi: descrivere se stessi e i compagni; acquisire il lessico di base relativo agli elementi del viso; associare ai nomi le parti del viso; memorizzare il nome dei colori; acquisire il lessico di base relativo alle parti del corpo; associare ai nomi le parti del corpo; arricchire il lessico creando associazioni di nomi e azioni; usare gli aggettivi destro/sinistro e gli aggettivi qualificativi.

Attività operative: l'insegnante rivolgendosi agli alunni inizia col descrivere, toccandole al tempo stesso, le parti del viso invitando a turno gli alunni a fare la stessa cosa e procede analogamente con le parti del corpo. Dopo aver annotato accanto alle illustrazioni delle parti del corpo e del viso la corretta denominazione si farà la stessa cosa coi colori e seguirà un'attività ludica volta alla descrizione degli stessi alunni, una sorta di gioco dell'oca in cui per avanzare bisognerà rispondere correttamente alle descrizioni che verranno chieste in base al bigliettino estratto; si terminerà con la costruzione della carta d'identità del compagno.

Motivazione: brainstorming circa la descrizione, (cosa è, come è fatto).

Globalità: l'insegnante propone la costruzione della carta di identità del compagno.

Analisi: abbinare frasi e immagini, nomi propri e comuni, maschili e femminili, singolari e plurali, aggettivi qualificativi.

Sintesi: realizzare un piccolo artefatto frutto di una descrizione (carta di identità).

UNITÀ 3: A SCUOLA!

Obiettivi comunicativi: identificare e denominare gli oggetti della scuola; chiedere in prestito oggetti; descrivere le azioni; chiedere il permesso di fare qualcosa.

Attività operative: l'insegnante conduce gli alunni ad identificare alcuni oggetti dell'aula e della scuola e li invita a costruire dei cartelli con in nomi degli stessi da apporre su ogni oggetto. Gli alunni lavoreranno in piccolo gruppo e, trovandosi a condividere i materiali, intanto si eserciteranno nell'utilizzo delle seguenti strutture comunicative: Mi dai, per favore? Che cosa fanno? Posso... ? Che cosa c'è?

Motivazione: brainstorming circa gli oggetti che tipicamente si trovano in aula e più in generale a scuola.

Globalità: l'insegnante propone la costruzione col cartoncino di una rosa di oggetti scolastici che gli alunni realizzeranno in gruppo.

Analisi: abbinare frasi e immagini, nomi propri e comuni, maschili e femminili, singolari e plurali, Indicativo presente verbi andare e fare , Indicativo presente verbo potere.

Sintesi: in piccolo gruppo eseguire una semplice procedura per realizzare un artefatto (oggetto scolastico) chiedendo aiuto, offrendo aiuto, e chiedendo il permesso di utilizzare materiale dei compagni.

UNITÀ 4: LA FAMIGLIA.

Obiettivi comunicativi: presentare la propria famiglia; identificare qualcuno; descrivere le caratteristiche di persone, animali, cose; chiedere ed esprimere relazioni di possesso.

Attività operative: proiettiamo un video in cui c'è una famiglia che svolge attività ordinarie. Chiediamo agli alunni quali sono le relazioni di parentela all'interno dello stesso e continuiamo chiedendo loro di descrivere i membri della propria famiglia incoraggiando l'utilizzo delle seguenti strutture linguistico-comunicative: questa è la mia famiglia..... Chi è/chì sono? Com'è/come sono? Di chi è questo? È mio/tuo/suo. Si procederà poi facendo costruire agli alunni una specie di "alberello" le cui parti rappresenteranno i membri della famiglia.

Motivazione: brainstorming sui membri della famiglia e le relazioni all'interno di questa.

Globalità: l'insegnante spiega l'attività e fornisce istruzioni, segue la realizzazione dell'alberello della famiglia.

Analisi: primo uso di articoli determinativo e indeterminativo, uso dell'apostrofo, gli aggettivi qualificativi, gli aggettivi possessivi.

Sintesi: realizzazione di un gioco a carte in cui gli alunni, in piccolo gruppo riconosceranno e descriveranno i membri della famiglia.

UNITÀ 7: CONTO E CLASSIFICO.

Obiettivi comunicativi: le parole della matematica; memorizzare i numeri; contare in senso progressivo e regressivo; conoscere e usare le parole che servono per classificare e per confrontare (tanto, poco, maggiore, minore, ecc..).

Attività operative: l'insegnante chiede agli alunni di prendere il borsellino e contare (1), poi la penna rossa e blu (2) e così via...man mano si costruiscono cartelli coi numeri corrispondenti agli oggetti. Si procederà poi chiedendo agli alunni quante penne ci sono (tante) e quante lavagne (poche) iniziando così a confrontare e classificare gli oggetti che usano di più a scuola ed a casa. Si arriverà poi alla costruzione di un piccolo inventario degli oggetti più importanti in classe.

Motivazione: brainstorming sul concetto di numero e su come tutto ciò che c'è intorno a noi può essere contato.

Globalità: l'insegnante spiega l'attività e fornisce istruzioni, segue la realizzazione di un inventario sugli oggetti della classe.

Analisi: primo uso di termini per confrontare e classificare.

Sintesi: costruzione di un piccolo inventario degli oggetti più importanti in classe.

UNITÀ 8: SENTO.. E MI SENTO!

esprimere sensazioni e stati d'animo ☐ Esprimere sensazioni fisiche usando le forme "ho fame, ho freddo, ho sete" ☐ esprimere stati d'animo usando le forme "io sono triste, allegro, stanco" ☐ chiedere informazioni su sensazioni e stati d'animo ☐ usare il presente del verbo essere e del verbo avere per chiedere e riferire sensazioni e stati ☐ d'animo altrui (hai fame? Lui ha fame, tu hai sete, loro sono stanchi, ecc) ☐ usare la forma negativa

Obiettivi comunicativi: identificare e descrivere le stagioni; conoscere i mesi dell'anno e i giorni della settimana; chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico: chiedere ed esprimere sensazioni, stati d'animo fisici ed emotivi; chiedere ed esprimere gusti e preferenze; esprimere desideri (Che tempo fa? Come stai? Mi piace/non mi piace Vorrei/mi piacerebbe)

Attività operative: invitiamo gli alunni, in piccolo gruppo, a guardare fuori dalla finestra e chiediamo loro cosa vedono: da qui, con la mediazione del docente, scaturiscono una serie di domande ed osservazioni, sul clima, sulle stagioni e su cosa si fa e come ci si sente. Si scriveranno parole chiave inerenti stati d'animo da abbinare ad immagini corrispondenti. Si costruirà con cartoncino il calendario delle stagioni e "l'indicatore delle emozioni" che gli alunni utilizzeranno giornalmente per comunicare le loro emozioni.

Motivazione: brainstorming sulle stagioni e sulle emozioni che possono comportare.

Globalità: l'insegnante spiega l'attività e fornisce istruzioni, segue la realizzazione calendario delle stagioni e l'indicatore delle emozioni.

Analisi: indicativo futuro; il tempo delle azioni: ieri, oggi, domani; le persone del verbo; le preposizioni semplici e articolate; condizionale presente verbo volere.

Sintesi: realizzazione di artefatti inerenti stagioni ed emozioni.